



**TAVOLO TEMATICO N. 4 –
VALORIZZAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE
13 marzo 2017 – ore 15/18,30**

Presenti:

Regione Toscana (Marco Riccucci), Legambiente AR (Enrico Valentini), FIAB AR (Massimo Barbagli), Centro Francesco Redi (Alessandra Pedone), A Piede Liberoonlus (Antonio Martini), ISIS Fossombroni (Massimo Barbagli)

CONSIDERAZIONI GENERALI

- Stato di degrado complessivo del Sentiero della Bonifica, con necessità di interventi di manutenzione, soprattutto per la crescita di erba e problemi di fondo.
- Problema anche della mancanza totale di rete informativa a causa dell'abbandono dei siti preposti
- Tutto questo a fronte di un aumento del cicloturismo e delle potenzialità del Sentiero e dell'area complessiva, con i suoi borghi storici limitrofi
- Richiesta di inserire le proposte di miglioramento nel Contratto di Fiume per avere una voce univoca sulla manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Esigenza di individuare un ente e un funzionario capaci di fare da collegamento interdisciplinare per ricreare una matrice univoca. Questo ente potrebbe essere individuato nel Consorzio Di Bonifica

ASPETTI CONOSCITIVI E CRITICITÀ

PROPOSTE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sentiero della bonifica come aspetto da tutelare e valorizzare ▪ Si ricorda che il Sentiero della Bonifica è una strada a tutti gli effetti classificata F2 ▪ Si evidenzia anche la potenzialità del Sentiero della bonifica come strada alternativa alla viabilità ordinaria ▪ Assenza di “servizi” a supporto del turismo lento (bici e piedi) lungo il sentiero ▪ Scarsa rete informativa: il sito del sentiero gestito da Artes non 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migliorare il collegamento con ferrovia o altra viabilità ▪ Istituire un collegamento con bus ai centri urbani per favorire il turismo ▪ Potenziare la rete informativa e la segnaletica ▪ Distribuire ciclofficine e servizi al cicloturista e al ciclista ▪ Organizzare eventi lungo il sentiero con aziende agricole e artigiane • Sarebbero già state deliberate risorse per 800.000 euro per la
---	---

è più operativo e dal sito della Provincia e della Regione è sparito ogni riferimento al sentiero (non si capisce chi lo gestisce)

- Rischio idrogeologico
- Mancanza di indicazioni, segnaletica e collegamenti.
- Problema della manutenzione ordinaria e straordinaria, non rimandabile per la presenza di erba alta
- Cattive condizioni del sentiero dei Principi Etruschi che collega il Sentiero della Bonifica con il sito archeologico del Sodo
- Presenza di sentieri su strade poderali private → problema della manutenzione e diritto di passo
- Segnalazione di una ditta che ha svolto lavori di pulizia degli argini e ha danneggiato alcuni punti

manutenzione straordinaria del sentiero della bonifica e del sentiero dei principi: a luglio 2016 sono stati affidati i lavori (ma è stato realizzato solo un fontanello); Rifacimento del manto perché si erano create delle fessure con due attraversamenti verso il lago di Chiusi e incremento della segnaletica stradale

- Ci sarebbero 11 milioni di euro dalla Unione Europea per incrementare la mobilità sostenibile
- Il Sentiero della Bonifica si trova segnalato sui percorsi Eurovelo e Bicalia. Sul percorso intorno al lago di Garda girano 280.000 turisti all'anno. Bisognerebbe rappresentare un percorso altrettanto appetibile. Da Firenze a Ponte Buriano si sta attuando la ciclopista dell'Arno che si dovrebbe congiungere con il sentiero della bonifica attraverso la Chiesa dei Monaci.
- Bicalia day quest'anno si terrà a Cetona fino a Chiusi nei giorni 25, 27, 28 maggio
- Mostra sulla bonifica a Castiglion Fiorentino
- Collegamento tra Sentiero e altri comuni. In alcuni casi dovrebbe essere già operativo (come quello con il Comune di Foiano da Pozzo)
- Piantumazione di noci sul lato esterno degli argini. I noci non farebbero crescere l'erba, creerebbero ombreggiature, sarebbero rifugio per le specie avicole e se ne raccoglierebbero i frutti
- Ripristinare al più presto il sito informativo
- Cartelli di divieto di caccia agli imbocchi e alle intersezioni
- Il Comune di Cortona ha aderito al progetto Città Sane. E' emersa una proposta di valutare in termini economici e di salute l'uso della bicicletta, come già fatto dal Comune di Modena.
- Infine per le abbondantissime strade poderali: emerge l'idea di proporre alle grandi aziende (Aboca e Bonifiche Ferraresi) di valorizzare queste strade per la mobilità alternativa.

